

N°12 – 30 marzo 2016

## IN PRIMO PIANO

### **Se prevista, la ricetta va sempre richiesta**

Sembra destinata a proseguire la serie di servizi, più o meno in stile candid camera, sulla dispensazione dei contraccettivi di emergenza (ulipristal e levonorgestrel) che, come ricordato più volte, non sono soggetti a prescrizione medica per le maggiorenni. Ancora il 24 marzo, una circolare della Federazione degli Ordini ha invitato “i Presidenti di Ordine a sensibilizzare gli iscritti all’Albo sulla necessità di attenersi scrupolosamente alle regole previste per la dispensazione di tali farmaci, evitando di porre in essere comportamenti non conformi alle regole”. Comportamenti non conformi che, in base ad alcune segnalazioni giunte all’Ordine di Milano, Lodi e Monza Brianza, comprendono anche la consegna di farmaci senza la necessaria prescrizione, comportamento che, oltre a costituire una violazione, mette altresì in difficoltà i farmacisti che, invece, rispettano puntualmente la normativa vigente e il codice deontologico. Infine va ricordato che il farmacista è tenuto a indossare durante l’esercizio della pratica professionale il camice bianco e il caduceo, anche e soprattutto a tutela dei cittadini che entrano in farmacia alla ricerca del supporto di un professionista.

## **CONCORSI E BORSE DI STUDIO**

### **Assegnati i premi di laurea della Fondazione Bracco**

Si è conclusa l’assegnazione dei Premi di Laurea dedicati allo studio della "Supplementazione come prevenzione: la Vitamina C e i micronutrienti", promosso da Fondazione Bracco in collaborazione con la Federazione Nazionale Associazioni Giovani Farmacisti e con il patrocinio della Federazione Ordini Farmacisti Italiani. I Premi di Laurea, istituiti nell'ambito del progetto "Diventerò - Fondazione Bracco per i giovani", hanno un valore complessivo di 15.000 euro (3.000 euro a tesi) e sono rivolti a tutti i laureati in Farmacia o in Chimica e Tecnologie Farmaceutiche. Le tesi ritenute meritevoli del riconoscimento sono quattro: “Rosa canina L, Lycium barbarum L, Malpighia glabra L: importanti fonti naturali di vitamina C” di Francesca Ruzza; “Idrossitirosolo e polifenoli totali in oli EVO: valutazione dell’attività antiossidante” di Luca Ferraro; “Farmacista, medico, paziente: il ruolo fisiologico degli integratori alimentari. Indagine trasversale sulla conoscenza e distribuzione degli integratori nelle farmacie del territorio dell’Azienda USL della Romagna” di Paola Alessandra Praticò; “Study of the nutraceutical properties of Silybin and its impact on an in vitro model of Non-Alcoholic Liver Disease” di Veronica Marin. I premi verranno consegnati, con tutti gli altri premi e borse di studio promossi dal progetto Diventerò, nel corso di una cerimonia prevista entro il primo semestre dell’anno.

## SPESA FARMACEUTICA

### **Gli innovativi spingono in alto la distribuzione diretta**

L'Agenzia italiana del farmaco ha pubblicato i dati per il periodo gennaio-novembre 2015 del Monitoraggio della Spesa Farmaceutica Regionale. Complessivamente, la spesa farmaceutica convenzionata netta a carico del SSN ha toccato 7.766 ml di €, in diminuzione rispetto all'anno precedente di 104,9 ml di € (-1,3 %). I consumi, espressi in numero di ricette (546 milioni di ricette), mostrano una riduzione del 2,2 % rispetto al 2014, mentre l'incidenza del ticket cresce dell'1,3 % (+ 1.136,4 milioni di euro). La spesa farmaceutica per la distribuzione diretta di fascia A nello stesso periodo si è attestata a 4.273,5 ml di €, con un incremento sul 2014 di 1.303,5ml di € (+43,9%), dovuto però all'introduzione dei nuovi farmaci innovativi per la cura dell'epatite C. Di conseguenza, scrive l'AIFA, "la spesa farmaceutica territoriale (convenzionata + distribuzione diretta di fascia A + ticket per ricetta) si è attestata a livello nazionale, nel periodo gennaio-novembre 2015, a 12.224 ml di €, con uno scostamento della spesa farmaceutica territoriale rispetto al tetto dell'11,35% ( 11.354 ml di €), pari all'12,22 % del FSN, equivalente ad un disavanzo assoluto pari a +870 ml di €". Depurando il dato del valore del fondo innovativi, il disavanzo scende a 288 milioni, equivalente all'11,64% del FSN. La cosiddetta spesa ospedaliera, al netto di vaccini, distribuzione diretta dei medicinali di fascia A e spesa per medicinali di fascia C e C -bis, si è attestata a 5.300 ml di €, pari ad una incidenza sul FSN del 5,16%, con un disavanzo assoluto rispetto al tetto del 3,5% (3.594 ml di €) pari a + 1.705 ml di €. In questo quadro la Lombardia ha visto crescere la spesa convenzionata netta del 2,8% (33.150.587 €) che è l'incremento più elevato, mentre il totale delle compartecipazioni del cittadino è aumentato del 2% , pari a 4.792.440 €, per un totale di 242.556.042 €, di cui 119.279.950 € dovuti alla differenza tra prezzo di riferimento e prezzo del medicinale acquistato. Un dato, quest'ultimo, in forte aumento rispetto al 2014: l'8,4% in più, mentre la media nazionale è del 4,6%. La spesa sostenuta per la distribuzione diretta dei medicinali di Fascia A è passata dai 348.764.008 del 2014 ai 594.229.657 del periodo gennaio novembre 2015, con un aumento del 70,4%, dovuto però, come il dato nazionale, al valore del fondo innovativi.

[Per approfondire](#)

**Stai ricevendo il bollettino QuiOrdine in quanto iscritto all'Ordine dei Farmacisti di Milano, Lodi e Monza Brianza. Se non desideri riceverlo, è sufficiente inviare una mail all'indirizzo [info@ordinefarmacistimilano.it](mailto:info@ordinefarmacistimilano.it) scrivendo nell'oggetto: Disiscrizione QuiOrdine**